



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Prima Convocazione - Seduta

Oggetto: COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO DENOMINATO "PRIULA" MEDIANTE L'OPERAZIONE STRAORDINARIA DI INTEGRAZIONE DEI CONSORZI INTERCOMUNALI PRIULA E TREVISO TRE AI SENSI DELL'ART.4, COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE N.52/2012

L'anno duemilaquindici, addì trentuno del mese di marzo alle ore 19:00, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data , Prot. n. , si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, a cura del Segretario comunale, risultano:

DAL ZILIO MAURO	P	SARTORI STEFANIA	P
DAL BIANCO Alberto	P	ARRIGONI Franco	P
FEDALTO Fabrizio	P	MANTINI Elio	P
CROSATO Renzo	P	BORGHETTO Luciana	P
DURIGON IVANO	P	BRUNELLO Dino	P
BRUNELLO ENNIO	P	BERTELLI Dante	P
FAVARO LUCIANO	P		

Totali presenti 13 Totali assenti 0

Il Sig. DAL ZILIO MAURO nella sua qualità di SINDACO e Presidente dell'Adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

FEDALTO Fabrizio
SARTORI STEFANIA
BORGHETTO Luciana

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale del Comune CESCONE GIAMPIETRO che constata legale il numero degli intervenuti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to DAL ZILIO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESCONE GIAMPIETRO

N°registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124, comma 1, D.lgs. 18.08.2000, n°267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Li,

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

**Oggetto: COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO DENOMINATO “PRIULA”
MEDIANTE L’OPERAZIONE STRAORDINARIA DI INTEGRAZIONE DEI
CONSORZI INTERCOMUNALI PRIULA E TREVISO TRE AI SENSI
DELL’ART. 4, COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 52/2012.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata in allegato A);

Premesso che

- questo Comune fa parte del Consorzio Intercomunale Priula (di seguito “il Consorzio”), già Ente Responsabile di Bacino ai sensi del provvedimento del Consiglio regionale 28 ottobre 1988, 785;

- la legge reg. n. 52/2012 prevede l’obbligatoria costituzione, da parte degli Enti locali, dei Consigli di Bacino, per l’esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- l’Assemblea del Consorzio ha assunto, in data 15 gennaio 2015, la deliberazione n. 1 avente per oggetto “Procedimento di costituzione del Consiglio di bacino provvisoriamente denominato «Destra Piave» mediante l’operazione straordinaria di integrazione dei Consorzi intercomunali Priula e Treviso Tre (art. 4, co. 5, legge regionale 31.12.2012 n. 52). Approvazione degli atti e dei documenti costitutivi”, che di seguito integralmente si richiama e si riporta nel suo dispositivo: *“1.le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto; //2. di approvare il percorso descritto in premessa relativo alla costituzione del Consiglio di bacino denominato “PRIULA” (oltre alla frase di pay off “Consiglio di Bacino di TREviso”) mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino Consorzi Priula e Treviso Tre ai sensi dell’art. 4, comma 5 della legge regionale n. 52/2012; //3.di approvare e fare propri il Piano di ricognizione redatto dal Commissario consortile e la Relazione a firma del Direttore, allegati al presente atto alla lett. “A”, dai quali risulta, rispettivamente, il complesso dei rapporti idonei ad essere trasferiti al costituendo Consiglio di bacino e la convenienza della sua costituzione mediante l’integrazione dei Consorzi Priula e TV3 ai sensi dell’art. 4, comma 5, della legge regionale n. 52/2012; //4.di prendere atto del Piano di ricognizione redatto dal Commissario del Consorzio Treviso Tre (ns. protocollo n. 11/PR del 08.01.2015) dal quale risulta il complesso dei rapporti facenti capo a tale Consorzio ed idonei ad essere trasferiti al costituendo Consiglio di bacino; //5.di approvare la “Convenzione e Statuto” allegata al presente atto alla lett. “E”, come modificata ed integrata dagli emendamenti agli articoli 9, comma 2 lettera a) e 19, commi 4 e 5 riportati in premessa, da approvarsi e sottoscrivere da parte di ciascun Comune consorziato ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, comma 5 e 4, comma 1, della legge regionale n. 52/2012, dando mandato al Comune di Trevignano nella persona del Vice Sindaco Ing. Franco Bonesso di assumere le funzioni di coordinamento di cui all’art. 5 della convenzione medesima; //6.di prendere atto e far proprio il Progetto di integrazione dei Consorzi Priula e Treviso Tre predisposto dagli organi amministrativi dei Consorzi, allegato al presente atto alla lettera “C”, riservandosi -fatto salvo quanto previsto al punto successivo- di approvarlo ai fini della formale costituzione del Consiglio di bacino “PRIULA”; //7.di richiedere al Consiglio di Amministrazione di adeguare lo Statuto accluso al Progetto di integrazione dei Consorzi Priula e Treviso Tre (allegato “C”) al testo della “Convenzione e Statuto” come approvata con la presente deliberazione (allegato “E”); //8.di rinviare l’approvazione del regolamento per l’esercizio congiunto del controllo analogo e delle altre attività di controllo e di indirizzo nei confronti dell’in house provider Contarina spa allegato al presente atto alla lettera “D” alla costituzione del nuovo ente di bacino; //9.di incaricare i competenti organi e uffici di questo Consorzio di porre in essere tutto quanto necessario ai fini dell’esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l’invio di essa ai Comuni affinché*

approvino a loro volta la costituzione del Consiglio di Bacino per integrazione dei Consorzi Priula e TV3 ed in particolare il progetto di integrazione, nonché la relazione dell'esperto relativa ai rapporti di cambio ed ancora la Convenzione e Statuto, autorizzando fin d'ora l'inserimento di eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero pervenire dal notaio al momento della formalizzazione degli atti; //10. di riservarsi di deliberare la formale costituzione del Consiglio di Bacino "PRIULA" per integrazione degli Enti Responsabili di Bacino Priula e TV3 ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge regionale n. 52/2012, una volta intervenute le deliberazioni dei Consigli comunali di al precedente punto 5; //11. di dare atto che la presente deliberazione non modifica l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti, già confermato ai sensi dell'art. 34, comma 20 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. in legge 17 dicembre 2012, n. 221 con deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio Priula n. 25 del 18.12.2013 e dell'Assemblea del Consorzio Treviso Tre n. 23 del 18.12.2013, nonché con decreto del Commissario del Consorzio Priula n. 23 del 18.12.2013 e del Commissario del Consorzio Treviso Tre n. 24 del 18.12.2013;"

- una delibera di pari oggetto e di contenuto omologo a quella sopra riportata è stata assunta dall'Assemblea del Consorzio Treviso Tre, come da verbale n. 1 in data 15 gennaio 2015;

- le predette deliberazioni delle Assemblee consortili approvano dunque la costituzione del Consiglio di bacino denominato "PRIULA" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge regionale n. 52/2012 che così recita: «*La costituzione dei consigli di bacino può avvenire anche mediante operazioni straordinarie di trasformazione dei soggetti che svolgono le funzioni di enti responsabili di bacino o autorità d'ambito, anche mediante integrazione di più enti esistenti, deliberate dagli organi assembleari degli enti medesimi in rappresentanza dei singoli comuni partecipanti. I consigli di bacino risultanti da tali trasformazioni adeguano i contenuti dei propri atti fondamentali alle disposizioni contenute nel presente articolo in ordine al loro funzionamento*»;

- le deliberazioni delle Assemblee consortili approvano e recano in allegato:

I) il Piano di ricognizione redatto dal Commissario consortile, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 52/2012, dal quale risulta il complesso dei rapporti idonei ad essere trasferiti al costituendo Consiglio di bacino;

II) la Relazione a firma del Direttore del Consorzio, unita al predetto Piano di ricognizione, dalla quale risulta la convenienza della costituzione del Consiglio di Bacino mediante l'integrazione dei Consorzi Priula e TV3 ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale n. 52/2012;

III) la Convenzione e Statuto da approvarsi e sottoscrivere da parte di ciascun Comune consorziato ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, comma 5 e 4, comma 1, della legge regionale n. 52/2012; ed inoltre prendono atto e fanno proprio:

IV) il Progetto di integrazione dei Consorzi Priula e Treviso Tre predisposto dagli organi amministrativi dei Consorzi stessi;

- alle ridette delibere delle Assemblee consortili è altresì allegato il regolamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo e delle altre attività di controllo e di indirizzo nei confronti della società in house providing Contarina spa, la cui approvazione è peraltro rimessa al Consiglio di Bacino;

- mediante le sopra dette delibere delle Assemblee dei Consorzi Priula e Treviso Tre, e gli atti in esse menzionati e ad esse allegati, i legali rappresentanti dei Comuni facenti parte del Bacino denominato PRIULA hanno dunque condiviso il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino mediante integrazione del Consorzio Priula e del Consorzio TV3 ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge regionale n. 52/2012, con adeguamento degli atti fondamentali alle disposizioni sul funzionamento del Consiglio di Bacino previste dalla suddetta legge regionale, anche mediante sottoscrizione da parte dei Comuni di un'apposita convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000 in conformità alle disposizioni di cui alla ridetta legge regionale n. 52/2012;

- i legali rappresentanti dei Comuni hanno tra l'altro condiviso il testo della Convenzione e Statuto riguardante il Consiglio di Bacino. Tale testo di Convenzione e Statuto recepisce lo schema tipo allegato alla delibera della Giunta regionale n. 1117/DGR del 1° luglio 2014, con alcune precisazioni circa le funzioni dell'Ente, come previsto dalla normativa statale e regionale di riferimento, nonché circa la natura del Consiglio di Bacino cui la legge regionale n. 52/2012 assegna personalità giuridica di diritto pubblico nonché autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, ciò che tra l'altro rende necessario prevedere una revisione economico finanziaria. Pertanto, in ragione dei principi di efficienza efficacia ed economicità, il Consiglio di Bacino, previa deliberazione degli enti locali partecipanti, potrà svolgere competenze organizzative anche in settori ulteriori rispetto a quello della gestione dei rifiuti ed inoltre costituirà la sede per l'esercizio congiunto dei poteri di controllo ed indirizzo nei confronti della società in house Contarina s.p.a., in base allo schema di regolamento che dovrà essere approvato dall'Assemblea del costituendo Consiglio di Bacino, fermo restando che le attività di gestione operativa rimangono invece in capo alla predetta società. La Convenzione e Statuto, recependo quanto alla legge regionale n. 52/2012 ed allo schema di convenzione tipo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1117/2014, dà altresì atto che il Consiglio di Bacino subentrerà nelle funzioni già di competenza dei Consorzi Priula e TV3 (Enti Responsabili di Bacino) ed inoltre proseguirà nei rapporti giuridici attivi e passivi come risultanti dal piano di ricognizione dei Commissari di cui all'art. 5, comma 3 della predetta legge n. 52/2012. Peraltro, trattandosi di Ente con personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi della legge regionale n. 52/2012 e visto il disposto dell'art. 2, comma 186, lett. e) della legge 23 dicembre 2009, n. 191, la Convenzione e Statuto ritiene coerente applicare al Consiglio di Bacino le norme previste per le aziende speciali in quanto compatibili;

Dato atto che :

- come già rilevato dalle deliberazioni delle Assemblee consortili, la costituzione del Consiglio di Bacino mediante l'integrazione dei Consorzi Priula e TV3 consente di valorizzare e non disperdere le competenze maturate all'interno dei predetti Enti in materia di organizzazione dei servizi, che hanno condotto a risultati estremamente positivi in tema di prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti nonché in tema di raccolta differenziata, come dimostrano i numerosi riconoscimenti pubblici a livello nazionale ed internazionale. Inoltre, l'integrazione permette di addivenire in tempi estremamente ristretti ad un solo Ente, senza dover mantenere in vita gli attuali Consorzi ai fini della loro liquidazione e quindi per un tempo necessariamente non breve, in ragione dei rapporti attivi e passivi da regolare, dunque con beneficio anche per il pubblico erario. Peraltro, come risulta dalla relazione a firma del Direttore consortile unita al Piano di ricognizione del Commissario liquidatore, per l'unitario Consiglio di Bacino si prefigurano costi inferiori alla somma di quelli già dei Consorzi Priula e TV3 e coincidenti con quelli di un ipotetico Consiglio di Bacino costituito ex novo e non per integrazione dei precedenti Enti;

- sulla base degli atti tutti sopra ricordati, questa Amministrazione comunale condivide e fa propria la scelta della costituzione del Consiglio di Bacino mediante integrazione dei Consorzi Priula e Treviso Tre;

- a seguito delle operazioni di cui sopra, questa Amministrazione comunale viene a detenere nel Consiglio di bacino la seguente quota di partecipazione 18 millesimi e la seguente quota patrimoniale pari al 3,86 % ;

- visto l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2013 e successive modificazioni;
- vista la legge regionale n. 52/2012;
- visti gli artt. 30, 31 e 115 del t.u.e.l.;
- vista la delibera della Giunta regionale n. 1117/DGR del 1° luglio 2014;

- vista la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Priula n. 1 del 15 gennaio 2015 nonché la deliberazione del Consorzio Treviso Tre n. 1 del 15 gennaio 2014 e tutti gli atti ivi allegati;
- visto lo statuto del Consiglio di Bacino, come integrato ai sensi del punto 7 delle deliberazioni delle Assemblee consortili richiamate in premessa;

Visti inoltre :

- lo Statuto Comunale vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs.118/2011;

Dato atto che, ai sensi art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del Servizio III Andrea arch. Sancassani e di regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio finanziario Antonietta Bovo;

Dato atto che la proposta di delibera del presente atto è stata depositata e messa a disposizione dei Consiglieri comunali contestualmente alla notifica dell'invito di convocazione del Consiglio Comunale vale a dire 5 gg. prima della seduta odierna;

Dato atto altresì che l'argomento è stato posto all'attenzione della Conferenza dei Capigruppo Consiliari in data 28/03/2015;

Con votazione, palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- | | |
|------------------------|-------|
| - Consiglieri Presenti | n. 13 |
| - Voti favorevoli | n. 13 |
| - Contrari | n. - |
| - Astenuti | n. - |

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare e fare proprio il percorso, già descritto nella delibera dell'Assemblea del Consorzio Priula n. 1 del 15 gennaio 2015 e nella delibera dell'Assemblea del Consorzio Treviso Tre n. 1 del 15 gennaio 2015, relativo alla costituzione del Consiglio di bacino denominato "PRIULA" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge regionale n. 52/2012;
- 3) di approvare pertanto e fare propri:
 - I) il Progetto di integrazione dei Consorzi Priula e Treviso Tre predisposto dagli organi amministrativi dei Consorzi stessi, allegato al presente atto alla lett. "B";
 - II) il Piano di ricognizione redatto dal Commissario consortile, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 52/2012, dal quale risulta il complesso dei rapporti idonei ad essere trasferiti al costituendo Consiglio di bacino, allegato al presente atto alla lett. "C";
 - III) la Convenzione e Statuto da approvarsi e sottoscrivere da parte di ciascun Comune consorziato ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, comma 5 e 4, comma 1, della legge regionale n. 52/2012 allegato al presente atto alla lett. "D", nonché lo statuto conforme facente parte del Progetto di integrazione dei Consorzi, allegato sub "A" di cui all'allegato "B" del presente atto;

IV) la Relazione a firma del Direttore del Consorzio, unita al predetto Piano di ricognizione allegato al presente atto alla lett. "C", dalla quale risulta la convenienza della costituzione del Consiglio di Bacino mediante l'integrazione dei Consorzi Priula e TV3 ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale n. 52/2012;

4) di dare atto che per quanto riguarda il nuovo regolamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo e delle altre attività di controllo e di indirizzo nei confronti della società in house providing Contarina spa, l'Assemblea del Consorzio Priula ha deciso di rinviare la sua approvazione alla costituzione del Consiglio di Bacino;

5) di dare atto che il Consiglio di Bacino sarà regolato dalla Convenzione e Statuto di cui al precedente n. 3), punto III e che il Consiglio di Bacino è deputato a subentrare, senza soluzione di continuità, nelle funzioni, proprie delle Autorità d'Ambito, già di competenza dei Consorzi Priula e TV3 (Enti Responsabili di Bacino) ed inoltre proseguirà nei rapporti giuridici attivi e passivi come risultanti dai piani di ricognizione dei Commissari di cui all'art. 5, comma 3 della predetta legge n. 52/2012, ivi compresi i rapporti con il gestore in house Contarina s.p.a.;

6) di incaricare gli organi ed uffici di questa Amministrazione comunale di porre in essere quanto necessario all'esecuzione della presente deliberazione, ed in particolare di incaricare il Sindaco o suo delegato di sottoscrivere la Convenzione e Statuto e di partecipare all'Assemblea del Consorzio Priula che approverà in via definitiva il Piano di Integrazione tra il Consorzio Priula e il Consorzio Treviso Tre;

7) di dare atto che la presente deliberazione non modifica l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti, già confermato ai sensi dell'art. 34, comma 20 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. in legge 17 dicembre 2012, n. 221 con deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio Priula n. 25 del 18.12.2013 e dell'Assemblea del Consorzio Treviso Tre n. 23 del 18.12.2013, nonché con decreto del Commissario del Consorzio Priula n. 23 del 18.12.2013 e del Commissario del Consorzio Treviso Tre n. 24 del 18.12.2013;

Quindi, vista l'urgenza, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Consiglieri Presenti	n. 13
- Voti favorevoli	n. 13
- Contrari	n. -
- Astenuti	n. -

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il **Responsabile del Settore interessato**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole

Data 04-02-2015

Il Responsabile
F.to SANCASSANI ANDREA

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore interessato, il sottoscritto **Responsabile del Settore Finanziario**, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere Favorevole

Data 25-03-2015

Il Responsabile
F.to BOVO ANTONIETTA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DAL ZILIO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESCONE GIAMPIETRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA (art. 134 D.Lgs.18.08.2000 n.267)

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio del comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18.08.2000 n.267;
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini (art.134, comma3, D.Lgs.18.08.2000 n. 267)
in data _____

Li, _____

Il Vice Segretario
Dr.ssa Patrizia Piovan